

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PIANVALLICO S.R.L.

Sede: PIAZZETTA DEL COMUNE 1 - 50038 SCARPERIA E
SAN PIERO (FI)

Capitale sociale: 20.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: FI

Partita IVA: 02272220480

Codice fiscale: 02272220480

Numero REA: 000000510126

Forma giuridica: SRL

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Informazioni generali sull'impresa

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	118.075	113.275
II - Immobilizzazioni materiali	1.274.789	1.066.596
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.255	4.255
Totale immobilizzazioni (B)	1.397.119	1.184.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	652.406	689.406
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.339	196.769
imposte anticipate	82.888	51.398
Totale crediti	151.227	248.167
IV - Disponibilità liquide	42.702	134.777
Totale attivo circolante (C)	846.335	1.072.350
D) Ratei e risconti	201.708	217.967
Totale attivo	2.445.162	2.474.443
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	183.601	0
IV - Riserva legale	0	29.438
VI - Altre riserve	36.878	(1)

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(94.875)	(79.968)
Perdita ripianata nell'esercizio	92.593	0
Totale patrimonio netto	238.197	149.469
B) Fondi per rischi e oneri	11.534	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.142	2.320.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.859	0
Totale debiti	2.119.001	2.320.484
E) Ratei e risconti	76.430	4.490
Totale passivo	2.445.162	2.474.443

Conto economico

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.633	338.048
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(29.760)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(29.760)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	0
altri	131.486	161.984
Totale altri ricavi e proventi	133.486	161.984
Totale valore della produzione	196.119	470.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41	725
7) per servizi	75.344	99.862

	31- 12- 2020	31- 12- 2019
8) per godimento di beni di terzi	131.595	129.030
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.220	10.080
b) oneri sociali	746	1.561
Totale costi per il personale	5.966	11.641
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.963	49.338
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	10.825
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.963	38.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.963	49.338
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.000	243.744
14) oneri diversi di gestione	33.205	15.521
Totale costi della produzione	288.114	549.861
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(91.995)	(79.589)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	131	404
Totale proventi diversi dai precedenti	131	404
Totale altri proventi finanziari	131	404
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.967	783
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.967	783
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.836)	(379)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(114.831)	(79.968)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(19.956)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(19.956)	0

31- 12- 2020	31- 12- 2019
--------------------	--------------------

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(94.875) (79.968)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 94.874,88.

L'anno trascorso cui si riferisce il presente bilancio è stato un esercizio negativo perché significativamente influenzato dalla paralisi delle attività immobiliari a seguito della pandemia Covid 19: per cui il 2020 non può fare testo nella valutazione dell'andamento della società e nella prospettiva di continuazione.

Per quanto sopra l'Organo amministrativo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, e soprattutto forte degli sviluppi in corso nel 2021 ha la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prossimo futuro. Per queste ragioni, essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione valutazione delle poste del bilancio della presente Nota integrativa. La valutazione di bilancio è stata effettuata, quindi, nella prospettiva di continuazione dell'attività caratteristica per la quale la società è stata costituita.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i

suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio abbreviato ancorché ampliato con alcune informazioni proprie del bilancio ordinario per una migliore comprensione dei fatti aziendali. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, c. 4.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto come precedentemente esposto la società intende continuare nel progetto iniziale attualmente con concrete prospettive di sviluppo. Le attività e le passività sono state, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale e pertanto la liquidità derivante dalla gestione corrente, insieme ai fondi disponibili saranno sufficienti per rimborsare i debiti e far fronte agli impegni in scadenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e, quindi, si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e, quindi, si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Si precisa inoltre che:

- Il presente bilancio, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti

previsti dall'art. 46 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 per la redazione in forma ordinaria, è stato redatto in forma abbreviata con l'inserimento di alcune voci previste per il bilancio in forma ordinaria per una per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società. Non è stata, pertanto, redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile in quanto:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di promozione dello sviluppo socio economico nel territorio del comune di Scarperia e San Piero e del comprensorio del Mugello, favorendo l'insediamento di attività produttive, mediante l'attivazione di trasformazioni urbane del territorio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che

abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Riguardo alle cause Donatello si è provveduto a pagare le somme stabilite dalle due sentenze di primo grado, peraltro immediatamente appellate.

Situazione finanziaria

Con riferimento al prestito ottenuto dal socio Unione Montana dei Comuni del Mugello, di circa €. 935.327, si rappresenta nel bilancio lo stato dei debiti/crediti quale risulta dalla dichiarazione/asseverazione che i soci pubblici e la società si scambiano a norma di legge, nel primo quadrimestre dell'anno, in funzione della predisposizione/definizione del bilancio consolidato di competenza del socio pubblico.

A fine esercizio, sul c/c c'era una disponibilità di € 42.628,00.

Situazione patrimoniale

Gli immobili del K182 continuano tutti a essere regolarmente affittati, così come l'immobile di Via di Pianvallico 5 che dal gennaio 2018 è locato alla società Temera Srl ad un canone annuo, per i primi 4 anni pari ad euro 36.000 e dal 5° anno in poi pari ad euro 41.000 oltre aumento Istat. I locali al primo piano dell'asilo "Panpepato", sono regolarmente affittati a Start/Gal dal mese di novembre 2017, ad un canone contenuto di €.5.400 annui, anche per ammortizzare le spese di miglitoria sostenute dall'affittuario, ma soprattutto a causa della limitazione urbanistica di "AC Attrezzature di interesse comune".

Per il futuro

Obiettivo principale sarà quello di dare attuazione anche alle UMI 2 e 3 del PIP Petrona La Torre la cui scadenza risulta prorogata ex lege (art. 30 c. 3 bis del D.L. 69/2013 c.d. decreto del fare convertito in L. 98/2013) al 20/7/23. La proroga potrà dar tempo per l'acquisizione mediante esproprio (meglio mediante accordo) delle aree delle due UMI, per la redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, per la loro successiva realizzazione e quindi per la vendita dei lotti così urbanizzati.

Invero i tre anni non saranno probabilmente sufficienti per la cessione dei lotti urbanizzati a libero mercato, a meno che non si riesca ad assegnare gran parte dei lotti con il bando iniziale di assegnazione. Nell'evenienza contraria (più probabile) che rimanessero cioè inoperti gran parte dei lotti dopo il bando, per esperienza occorrerà un tempo di ulteriori quattro o cinque anni - arrivando così intorno al 2028 - e quindi sarà necessaria richiedere una proroga aggiuntiva della durata del PIP.

L'operazione economica, considerando che le opere per la regimazione idraulica, le opere per portare acqua ed elettricità sono tutte (o in massima parte) state sostenute in occasione dell'attuazione dell'UMI 1, comporterà una significativa riduzione dei costi della nuova urbanizzazione, limitando questa ad una semplice estensione delle reti

infrastrutturali già esistenti nell'UMI 1. Non solo, ma configurandosi quasi tutti i futuri lotti in una posizione fronte strada si avrebbe sicuramente un introito massimizzato (€uro 105/110 a mq) rispetto a quelli avuti in media (€. 85 a mq) con riferimento all'UMI 1 (in ordine a cui è in corso di vendita l'ultimo lotto (1 C di 4.090 mq) in seconda fila ad un prezzo di €. 97,00 a mq.

L'operazione per rimanere relativamente invariata nei suoi termini economici dovrebbe trovare una definizione anticipata del costo di acquisizione delle aree dai Corsini (proprietari dei 18.440 mq delle due UMI) preferibilmente non sottoposte alla tempistica e all'incertezza di un giudizio civile, che per esempio per l'esproprio del primo PIP Pianvallico pende dal 2002.

Questo contenzioso apparentemente non ci riguarderebbe perché la lite è tra il Comune (all'epoca di San Piero a Sieve che aveva determinato l'indennità di esproprio in €. 15,20 a mq, - mentre le CTU in ambedue gli appelli l'avevano determinato oltre quattro volte di più (anche a seguito nel corso della causa della declaratoria di incostituzionalità della legge dell'epoca che la circoscriveva a metà del valore di mercato) - e i quattro fratelli Corsini soggetti passivi dell'esproprio per 144.000 mq. Invero indirettamente siamo coinvolti in questo contenzioso perché la convenzione con il Comune stabiliva che gli oneri di esproprio sarebbero stati sostenuti dalla Pianvallico, la quale (come dalla legge previsto) dovrà a sua volta ricaricare ogni eventuale maggiore onere conseguente all'esproprio agli assegnatari dei lotti.

Pertanto va messo in conto - quando si esaurirà fra quattro o cinque anni la causa - che il di più sicuramente da riconoscere ai Corsini, il Comune dovrà richiederlo alla Pianvallico e questa a sua volta dovrà pretenderlo dagli assegnatari, perché così stabilito sia dalla legge che dai rogiti di cessione/assegnazione dei lotti.

Obiettivo secondario, ma non meno importante, resta quello di perseguire l'obiettivo di contenimento dei costi correnti società.

A detto scopo per il leasing si è preconcordato con gli uffici finanziari della BNL Leasing spa il versamento 'bullet' di €. 400.000 nel corso del 2021 per abbattere di circa il 30% la spesa corrente per canoni del leasing del K182. Per il futuro la società si è attivata con almeno due operatori economici per alienare la porzione di proprietà dell'immobile in Via di Pianvallico 5 attualmente affittato alla società TEMERA srl. Dalla vendita dovrebbe aversi un ricavo idoneo per azzerare il residuo capitale del finanziamento leasing. A quel punto la società diverrebbe proprietaria dell'edificio K182 eliminando un esborso annuo di €. 114.000 (al netto IVA), perdendo invero il ricavo annuo di €. 41.000 (al netto IVA) per il mancato percepimento dell'affitto Temera, ma liberandosi, però, contestualmente del microcontenzioso che ad ogni cambio di stagione o intemperanza climatica la Temera apre per l'effettuazione di riparazioni (e/o richieste di danni) sull'immobile locato.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

L'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 126/2020, acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico la quota di ammortamenti relativa all'anno 2020 sugli immobili e manutenzioni ad essi relative. Tale facoltà è stata utilizzata in quanto i beni sui quali normalmente è effettuato l'ammortamento sono beni (per la maggior parte fabbricati ed impianti relativi) che non subiscono la svalutazione corrispondente alla quota di ammortamento e, quindi, non si crea, anche prolungando il processo di ammortamento di un anno, alcuno squilibrio nella vita utile del bene. Tale sospensione ha impattato sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, tenendo conto delle relative imposte, per Euro 31.490.

Le quote non contabilizzate dovranno essere imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive, allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario. Dal punto di vista fiscale, conformemente alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, la mancata imputazione a conto economico nel 2020 della quota di ammortamento non influisce sulla deducibilità fiscale della stessa, la quale resta confermata a prescindere dall'imputazione a conto economico. Pertanto l'ammortamento 2020, sospeso civilisticamente, dovrà essere comunque effettuato ai fini fiscali.

Tale deduzione extracontabile obbligatoria della quota di ammortamento relativa al 2020, comporterà un disallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene tale da richiedere lo stanziamento di imposte differite passive (Euro 11.534) che corrispondono alle imposte relative alla quota di ammortamento contabile non stanziata in bilancio che dovrà essere ripresa a tassazione negli anni successivi quando effettivamente verrà imputata a conto economico.

Il beneficio sul bilancio 2020 connesso con il mancato stanziamento delle quote di ammortamento non risulterebbe pari all'importo delle quote sospese, ma sarà composto da tale importo al netto delle imposte differite passive da stanziare

contestualmente in bilancio.

Comunque a fronte di tale sospensione è stata accantonata una riserva indisponibile (€uro 29.806) da svincolare in corrispondenza della ripresa della quota di ammortamento sospesa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.646	1.410.729	4.255	1.560.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.370	344.135		376.505
Valore di bilancio	113.275	1.066.596	4.255	1.184.126
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.800	-	-	4.800
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	213.156	-	213.156
Ammortamento dell'esercizio	-	4.963		4.963
Totale variazioni	4.800	208.193	-	212.993
Valore di fine esercizio				
Costo	150.446	1.410.729	4.255	1.565.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.370	135.942		168.312
Valore di bilancio	118.075	1.274.789	4.255	1.397.119

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Per l'esercizio 2020 come sopra detto le quote di ammortamento sono state sospese.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.685	143.960	145.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.370	32.370
Valore di bilancio	1.685	111.590	113.275
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.800	4.800
Totale variazioni	-	4.800	4.800
Valore di fine esercizio			
Costo	1.685	148.760	150.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.370	32.370
Valore di bilancio	1.685	116.390	118.075

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Per l'esercizio 2020 come sopra detto le quote di ammortamento sono state sospese. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

immobile	Aliquota	3%
Impianti	Aliquota	7,5%
Macchinari	Aliquota	15%
Arredamento	Aliquota	15%
Impianti cablaggio	Aliquota	4%
Impianti di comunicazione	Aliquota	25%
Autoveicoli	Aliquota	20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c., nell'apposita sezione.

La Società ha ricevuto, nel corso del 2011, contributi in conto impianti per l'acquisto e la realizzazione di beni ammortizzabili. Tali contributi sono stati imputati a diretta riduzione del costo storico.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazione ex D.L. 104/2020

L'impresa, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110 del DL 104/2020, ha rivalutato, sulla base di apposita perizia effettuata da tecnico del settore, il fabbricato situato in Scarperia e San Piero Loc Pianvallico che risultava sottovalutato, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La rivalutazione è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile della riduzione del fondo di ammortamento lasciando inalterato il costo storico contabilizzato come da seguente prospetto.

Costo storico	1.017.197
Fondo ammortamento	206.476
Valore contabile	810.721
Valore corrente	1.000.000
Riduzione fondo ammortamento	189.279
Imposta sostitutiva	5.678

Si attesta che Il nuovo valore rivalutato non eccede il valore recuperabile e nell'effettuare la rivalutazione non si è superato il costo di sostituzione. La riserva di rivalutazione, in sospensione di imposta, pari a 183.601 euro viene esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad Euro 5.678.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.244.631	158.688	602	6.808	1.410.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.353	106.758	602	6.420	344.135
Valore di bilancio	1.014.278	51.930	-	388	1.066.596
Variazioni					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
nell'esercizio					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	213.156	-	-	-	213.156
Ammortamento dell'esercizio	-	4.575	-	388	4.963
Totale variazioni	213.156	(4.575)	-	(388)	208.193
Valore di fine esercizio					
Costo	1.244.631	158.688	602	6.808	1.410.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.197	111.333	602	6.808	135.942
Valore di bilancio	1.227.434	47.355	-	-	1.274.789

Operazioni di locazione finanziaria

La società conformemente alle disposizioni di legge ha continuato a contabilizzare i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria, come contratto atipico di godimento, in ottemperanza alla forma contrattuale, con il metodo "patrimoniale". Provvede comunque di seguito ad illustrare con apposito prospetto, per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono l'oggetto, le informazioni desumibili dall'applicazione del metodo "finanziario". L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario è rappresentato come richiesto dall'art. 2427 del c.c. a seguito della riforma societaria nel prospetto di seguito riportato nel quale viene indicato:

- Il debito implicito verso il locatore, che sarebbe iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile ad ogni singolo contratto;
- L'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- Il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati

iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati alla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- Le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;

- Le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.100.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	63.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.393.840
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	52.579

	Descrizione	IMMOBILE PIANVALLICO EX IPT	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.393.840	1.408.161
2)	Oneri finanziari	52.579	54.410
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	2.100.000	2.100.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	63.000	63.000
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	472.500	409.500
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.627.500	1.690.500
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori e sono funzionali all'attività svolta.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	2.032	2.032
Valore di bilancio	2.032	2.032
Valore di fine esercizio		
Costo	2.032	2.032
Valore di bilancio	2.032	2.032

In dettaglio le partecipazioni:

Partecipaz.Quote Bcc Mugello	526,66
Partecip. Consortili E Fondaz.	1.500,00
Partecipazione Conai	5,16

Resta invariata la quota di iscrizione alla Fondazione A. Devoto per Euro 1.500.
 Non sono possedute partecipazioni detenute in imprese controllate e/o collegate, come da informazioni previste dall'art. 2427 c. 1 punto 5, c.c..
 Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli costituiti da depositi cauzionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**, mentre le rimanenze dei terreni urbanizzati o parzialmente urbanizzati già valorizzati con il criterio del costo specifico, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, sono state valorizzate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Le rimanenze si riferiscono ai costi specifici e di produzione relativi a:

Immobile di Via Nilde Jotti soprastante Asilo	Euro	251.596,46
Rinnovamento dello stesso per lavori START SRL	Euro	12.260,00
Terreno lotto "Pip Petrona" (€ 95,00 mq)	Euro	388.550,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.000	(37.000)	-
Prodotti finiti e merci	652.406	-	652.406
Totale rimanenze	689.406	(37.000)	652.406

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ed il fondo già istituito appare sufficiente per la copertura di eventuali insolvenze.

In dettaglio i crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Crediti V/Clienti	29.939,87
Fatture Da Emettere	17.521,29
Iva Su Acquisti	19,57
Erario C/Ritenute C/C Bancario	34,14
Credito Iva Trasferito F24	292,08
Altri Crediti V/Fornitori	143,24
Debiti V/Fornitori	2.486,01
Erario C/Ires	10.108,47
Regioni C/Irap	7.794,07

In dettaglio i crediti per imposte anticipate:

Crediti Per Imposte Anticipate	82.888,00
--------------------------------	-----------

Le imposte anticipate sono calcolate sugli interessi e su altre poste (interessi passivi eccedenti il ROL e perdite fiscali) in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro utilizzo, per un importo stimato pari a euro 82.888,00.

La posta è iscritta con l'assenso dell'organo di controllo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro e valori di cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti ad elevata negoziabilità che possono essere prontamente convertiti in denaro. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	134.696	(92.068)	42.628
Denaro e altri valori in cassa	81	(7)	74
Totale disponibilità liquide	134.777	(92.075)	42.702

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.705	-	17.705

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	200.263	(16.260)	184.003
Totale ratei e risconti attivi	217.967	(16.260)	201.708

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione esposti e comprende gli apporto dei soci a titolo di capitale gli eventuali arrotondamenti euro ed il risultato di esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-	180.000		20.000
Riserve di rivalutazione	0	-	183.601	-		183.601
Riserva legale	29.438	-	-	29.438		0
Altre riserve						

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	36.877	-		36.877
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	36.877	1		36.878
Utile (perdita) dell'esercizio	(79.968)	79.968	-	-	(94.875)	(94.875)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	92.593	-		92.593
Totale patrimonio netto	149.469	79.968	313.071	209.439	(94.875)	238.197

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	B	20.000
Riserve di rivalutazione	183.601	AB	183.601
Riserva legale	0		-
Altre riserve			
Riserva da riduzione capitale sociale	36.877	AB	36.877
Varie altre riserve	(1)		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	36.878		36.877
Totale	240.478		240.478
Quota non distribuibile			240.478

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fra le riserve non distribuibili e quindi indisponibili (fino alla completa reintegrazione) vi è l'importo di €uro 29.806 relativa alla quota di ammortamento sospesa al netto delle imposte differite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non vi sono contratti derivati né di copertura né di altro genere.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo è acceso a seguito dell'adozione della facoltà prevista dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, come precedentemente più dettagliatamente descritto.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.534	11.534
Totale variazioni	11.534	11.534
Valore di fine esercizio	11.534	11.534

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Niente da segnalare in merito in quanto non esistono rapporti di lavoro subordinato.

Debiti

Comprendono debiti finanziari, effetti passivi e debiti commerciali e sono iscritti al valore nominale.

In dettaglio i debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Note Credito Da Ricevere	10.000,00
Finanziamento Covid-19	-25.000,00
Fin.To Fruttifero Pip Petrona	-935.326,99
Clienti C/Caparre	-20.000,00
Debiti V/Fornitori	-114.793,27
Fatture Da Ricevere	66.456,79
Erario C/Iva	-4.306,40
Erario C/Rit. Lavoro Dipendente	-281,44
Erario C/Rit. Lavoro Autonomo	-3.079,22
Inps C/Contributi Soc.Co.Co.Co.	-180,00
Dipendenti C/Retribuzioni	-262,00
Debiti Diversi	-5.678,00
Deb.Pregr. Comune Scarperia	-135.990,00
Debito Pignoram.Pratica Corsin	-15.200,00
Depositi Cauz.Li Ricevuti	-26.636,00
Debiti Diversi Espr.Pip Sps	-876.748,00
Debiti Interessi Su F.To Pip P	-3.117,76
Debiti Vs. Unione Montana	-14.000,00

In dettaglio i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Banca C/Mutui Ipot.Esig.Oltre Es	-14.858,56
----------------------------------	------------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	14.858	14.858	2.104.143	2.119.001

I debiti con garanzia ipotecaria sui terreni in oggetto nel Piano per gli Insediamenti

Produttivi (P.I.P.) "Petrona - La Torre" ed ai rispettivi diritti ed obblighi relativi all'attuazione del Piano si riferiscono al mutuo e c/c fondiario concesso dalla Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa - Credito Cooperativo Società Cooperativa di Euro 150.000,00 concesso il 15.10.2019 residuante per Euro 14.858,56.

Non appaiono in bilancio crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni se non quelli costituiti da depositi cauzionali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di un finanziamento per la riqualificazione ambientale di aree PIP per un totale di euro 935.327. Il soggetto erogante è stato l'Unione Montana dei Comuni Mugello, per conto della società Autostrade nell'interesse dei Comuni del Mugello indirettamente impattati dall'opera dalla cosiddetta "variante di Valico".

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti, con il consenso del collegio sindacale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce

I ratei e risconti passivi comprendono i ratei per ferie ,14^, permessi e relativi premi e contributi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.490	-	4.490
Risconti passivi	-	71.940	71.940
Totale ratei e risconti passivi	4.490	71.940	76.430

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico temporale.

Interessi passivi

Sono stati imputati direttamente al conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi ovvero costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state evidenziate e motivate in altra sezione della presente Nota.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente la società non ha avuto alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.000	5.200

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli aventi tale natura.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Controversie legali

Sono ancora pendenti le cause con la Donatello spa (in secondo grado), mentre il contenzioso con Renovo si è risolto come auspicato a ns favore.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate (punto 22-bis)

Non rilevano alcun effetto sul c/economico.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Infatti, considerato il settore d'attività, la pandemia dovuta al Coronavirus non pare produrre effetti particolarmente negativi sulla continuazione dell'attività ancorchè i risultati possano essere inevitabilmente condizionati dalla crisi generata dal Covid-19, crisi di cui ad oggi non è possibile stimare con precisione l'evoluzione. Tuttavia, la solidità patrimoniale evidenziata ha permesso di attivarsi efficacemente per affrontare l'emergenza e per mitigarne al massimo gli effetti negativi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Niente da segnalare in merito in quanto non è iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non vi sono contratti derivati né di copertura né di altro genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la società è di totale partecipazione pubblica.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono emesse nuove azioni, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2020 non si è verificato alcun evento straordinario.

Correzione di errori determinanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia non sono stati rilevati errori contabili commesso nell'esercizio precedente.

Art. 2428 C.C.

Relativamente ai rischi di tipo ambientale-sociale si riferisce che non ci sono situazioni di particolare pericolosità da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di avere ricevuto i seguenti importi riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo:

- Garanzia di euro 20.000 dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale spa Fondo di garanzia PMI del Aiuto di Stato avente come obiettivo rimedio da COVID - COR 3396541 Data concessione 20.11.2020 per un elemento di aiuto di importo limitato pari a euro 25.000 (sezione 3.1).

Per completezza d'informazione si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 2.000,00.

In dettaglio i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

- € 2.000,00 erogato dall'Agenzia delle Entrate, contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34

Nota integrativa, parte finale

Non si rilevano situazioni degne di nota nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio alla data attuale ed in ogni caso sono già state evidenziate nel corpo della

presente nota.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In ordine alla perdita di esercizio di €uro 94.874,88 l'Organo amministrativo propone di rinviarla a nuovo considerato che trova copertura nelle riserve del patrimonio e evidenziando che su tali riserve l'importo di €uro 29.806 ai sensi dell'art. 60, comma 7-quinquies del D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, è da considerarsi riserva indisponibile

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di rinviare a nuovo la perdita conseguita atteso che le riserve offrono sufficiente capienza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 c.c, ancorché integrato da informazioni non richieste per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società, in quanto ricorrono le condizioni di legge.

Scarperia e San Piero, 29 maggio 2021

L'Amministratore Unico

(Vincenzo Alcaro)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47 TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

"Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico in formato Xbrl è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali della società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze- Aut.n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.